

# PRIMA DI TUTTO LA LEGALITA'

Il Partito Democratico è da sempre attento al mondo del lavoro, pur consapevole e rispettoso dei diversi ruoli dei partiti e dei sindacati.

Dai primi riscontri effettuati dopo la denuncia della CGIL su quanto avveniva all'interno del magazzino è apparso subito chiaro che la vicenda andava ben oltre l'aspetto sindacale e toccava temi quali la dignità umana dei lavoratori e il rispetto della legalità sul nostro territorio.

Non solo era vero che una buona parte di lavoratori stranieri veniva sostituita a ritmi vorticosi, non solo le loro buste paga risultavano addirittura in negativo, non solo molti di loro erano irregolari, ma dietro al consorzio di cooperative Almagroup di Milano, che gestiva parte del magazzino, si intravedeva l'inquietante ombra della mafia siciliana.

**Il deciso e immediato intervento del sindaco di Montopoli e la chiara presa di posizione del PD sono stati atti necessari e dovuti.**

Ora la situazione si sta evolvendo nel migliore dei modi: Conad ha sciolto il contratto con Almagroup e inserirà tra le condizioni del nuovo appalto norme precise per la salvaguardia del posto di lavoro e dei livelli retributivi di tutti gli attuali dipendenti Almagroup. Anche i lavoratori privi del permesso di soggiorno potranno mettersi in regola usufruendo della protezione per i collaboratori di giustizia previsti dalla legge Turco-Napolitano.

**E' stata una vittoria della legalità e come tale tutti dobbiamo festeggiarla.**

Nelle settimane scorse il PD e il Sindaco di Montopoli sono stati fatti oggetto di reiterate e pesanti offese da parte di CISL e UIL sui mezzi di stampa, sulle tv locali e tramite la diffusione di volantini.

**Noi non intendiamo scendere a quel livello di confronto ma, al contrario, con la serenità di chi ha la coscienza a posto, invitiamo fin da ora queste organizzazioni sindacali a venire a spiegare le loro ragioni nelle iniziative sulla legalità e l'immigrazione che metteremo in piedi nelle prossime settimane.**



Partito Democratico – Montopoli in Val d'Arno